COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 02.10.2017

OGGETTO: Approvazione regolamento p	er la concessione	in uso del	Castello	Biondi
Morra.				

L'anno duemiladiciassette, il giorno due del mese di ottobre, alle ore 19,10, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla seconda convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Pres. Ass. CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
MADIANI P	V		DI ICODETTO D	v	
MARIANI Pietro Gerardo	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		COVINO Salvatore	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo		X
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
ZUCCARDI Antonio	X				

PRESENTI n. 9 ASSENTI n. 2

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai	sensi dell'art.	49 del D.	L. vo	18 agosto	2000, n.	267, così	come di
seguito riportati:							

Per la regolarità tecnica: favorevole.	
Per la regolarità contabile: favorevole.	

CTIS

Il Sindaco relaziona al Consiglio comunale sul presente punto iscritto all'ordine del giorno: il Castello Biondi Morra è spesso utilizzato per convegni, conferenze e altro. Abbiamo, quindi, pensato di disciplinarne l'utilizzo con un regolamento. Vi sono varie parti del Castello che possono essere utilizzate. Abbiamo pensato ad una regolamentazione per evitare situazioni non controllabili. Abbiamo previsto un canone per il fitto, che potrebbe essere usato anche per le manutenzioni del Castello, per le quali non abbiamo risorse. La discussione sul regolamento va fatta in Consiglio comunale. Vi è la piena disponibilità a modifiche dello schema di regolamento proposto o a inserire nel regolamento qualcosa che ci è potuta sfuggire. Le utenze, la pulizia dei locali e la manutenzione hanno un costo che fino ad oggi si accollato il Comune e può, quindi, essere utile incamerare qualcosa con l'affitto del Castello.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi, che si riportano in sintesi.

Covino Giuseppe Dino: mi sarei aspettato che venisse costituita una commissione consiliare per l'esame del regolamento prima della seduta del consiglio. Invece, lo schema seguito dall'amministrazione è sempre lo stesso: si procede in consiglio direttamente senza nessun confronto. Il castello Biondi Morra è importante, rappresenta la storia di Morra. Avevo chiesto al segretario comunale copia degli atti di donazione del Castello per verificare l'esistenza di eventuali indicazioni sull'utilizzo dei beni da parte dei donanti e su vincoli di destinazione del bene. Non ho ancora avuto tali copie. Ci sono, poi, nell'articolato del regolamento alcune questioni che vanno riviste. Non è previsto un uso pubblico finalizzato alla visita del Castello con il pagamento di un biglietto. Poi c'è la questione degli "spettacoli e feste private". Non è possibile utilizzare il castello per tali eventi. Si tratta di un'opera d'arte che va preservata. Bisogna capire beni i confini dell'utilizzo. Vedo l'indicazione dei posti a sedere nella "sala del granaio". Tale sala non è idonea. Mancano i requisiti di sicurezza.. Inoltre, si entra in concorrenza con i ristoratori locali, che pagano le tasse. Non vi è la previsione della possibilità di utilizzo a titolo gratuito per i sindacati, i*partiti politici ed i gruppi consiliari. Andava tenuta a monte una discussione tra maggioranza e minoranza per migliorare il testo del regolamento. Vorrei capire se esiste un atto di collaudo statico del castello, se vi è l'agibilità e se esiste il collaudo amministrativo. Chiedo, per i motivi che ho esposto, di rinviare la trattazione dell'argomento al prossimo consiglio. Ci vediamo e lavoriamo insieme. E' giusto regolamentare la materia, ma, per quanto ho esposto, chiedo di aggiornarci e di istituire una commissione o un gruppo di lavoro, con due componenti di maggioranza ed uno minoranza.

Caputo Massimiliano: come ha già chiarito il Sindaco, anche per coprire i costi di gestione, abbiamo presentato una bozza di regolamento per disciplinare l'uso del castello da esaminare in sede di consiglio comunale. Intendiamo anche discutere dei canoni di affitto da fissare. Preciso che il Comune non intende fare concorrenza agli esercizi commerciali, perché gli stessi possono fare richiesta di uso del Castello per le loro attività con una location diversa dai loro locali. Sui vincoli di destinazione del castello possiamo verificare sugli atti di donazione. La minoranza si pone il problema del collaudo statico e dell' agibilità del Castello dopo che ha utilizzato il Castello stesso per un evento nell'ambito delle celebrazioni del bicentenario della nascita di Francesco De Sanctis. Sulla possibilità di un apporto della minoranza sul Regolamento c'è stata un'ampia apertura del Sindaco.

Gerardo Di Pietro: si parla di un immobile che da lustro alla nostra comunità. Non avrei difficoltà ad esaminare meglio il Regolamento e a fissare un nuovo consiglio comunale tra 15/20 giorni. Evitando in tal modo le sottolineature normative fatte dal consigliere Covino. Il Castello costituisce una location di pregio ed il suo utilizzo dovrebbe essere consentito non per tenere feste private, ma per eventi di un certo livello. Un paio di associazioni americane hanno chiesto disponibilità dell'immobile per matrimoni ed eventi di un certo livello. Il castello si presta per questo tipo di utilizzo. Può essere un volano ed un indotto per il territorio.

Sindaco: gli articoli del regolamento sono 19. Ritengo che il Consiglio comunale sia il luogo deputato per le discussioni. In alcuni contesti come il nostro la commissione è, a mio parere, un



ovincia Avellino artificio. La minoranza ha avuto il tempo necessario per esaminare il regolamento per la concessione in uso del castello Biondi Morra. Il consigliere di minoranza fa il paladino degli esercizi commerciali. In nessuna parte del regolamento c'è qualcosa contro gli esercizi commerciali. Il comune non intende sostituirsi a nessuno. Se vanno eliminati i riferimenti nel regolamento a "feste private" possiamo farlo senza difficoltà. Comunque, il regolamento si riferisce non a feste private organizzate dal comune, ma dagli esercizi commerciali, per i quali c'è il vantaggio costituito dalla possibilità di tenere feste non nel proprio locale, ma in un luogo di pregio quale il castello Biondi Morra. I Buffet ed i rinfreschi, a cui fa riferimento il regolamento, non costituiscono attività principali, ma vanno visti come parte conclusiva di manifestazioni e convegni. Chiarisco, inoltre, che non è previsto l'utilizzo di cucine. La "Sala del granaio" misura 377 mq. e nel regolamento non è previsto che possa utilizzarsi cucina.

Covino Giuseppe Dino: esiste nel castello una cucina, che potrebbe essere utilizzata da chi fitta le sale.

Caputo Gerardo: bisogna specificare che non è previsto l'utilizzo della cucina, ma solo il catering. Per tutelare i commercianti locali bisognerebbe prevedere una tariffa molto alta per il fitto del Castello in modo che l'uso della sala venga richiesto solo per matrimoni o eventi e non si vada in concorrenza con i piccoli esercenti, che non hanno sale per lo svolgimento di matrimoni.

Covino Giuseppe Dino: il Capogruppo maggioranza ha fatto una proposta di rivederci in altra seduta per l'esame del Regolamento.

Sindaco: chiedo quali sono le perplessità della minoranza.

Su richiesta del Sindaco, il consigliere Covino Giuseppe Dino indica le modifiche/integrazioni da apportare al regolamento: eliminare riferimenti a feste private; prevedere l'accesso per visite al castello con il pagamento di un biglietto; prevedere l'utilizzo gratuito del Castello per i partiti politici, i Sindacati, i gruppi consiliari.

Prosegue Covino Giuseppe Dino: va fatto un discorso corretto e il regolamento va previamente esaminato fuori consiglio.

Caputo Gerardo: vorremmo aggiungere qualche idea, ma non è possibile apportare le modifiche stasera anche per motivi di tempo.

Sindaco: possiamo parlare adesso di quanto chiesto da minoranza.

Covino Giuseppe Dino: ribadisco che vanno esaminate le finalità indicate dai donanti. Inoltre va operata una verifica circa l'esistenza delle autorizzazioni e collaudi di cui ho già parlato. Vi è la necessità di salvaguardare il Castello. Per tali motivi, chiedo di aggiornarci al prossimo consiglio.

La discussione procede confusamente e si addiviene in maniera condivisa alla determinazione di istituire una commissione consiliare per l'esame del regolamento in oggetto.

Interviene il vice Sindaco, Caputo Massimiliano: la commissione potrebbe anche proporre le tariffe per l'uso del Castello.

Covino: siamo d'accordo.

Vengono designati dai gruppi consiliari i seguenti componenti la commissione: per la maggioranza: Caputo Massimiliano e Di Pietro Gerardo; per la minoranza: Covino Giuseppe Dino.

In seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei presenti;

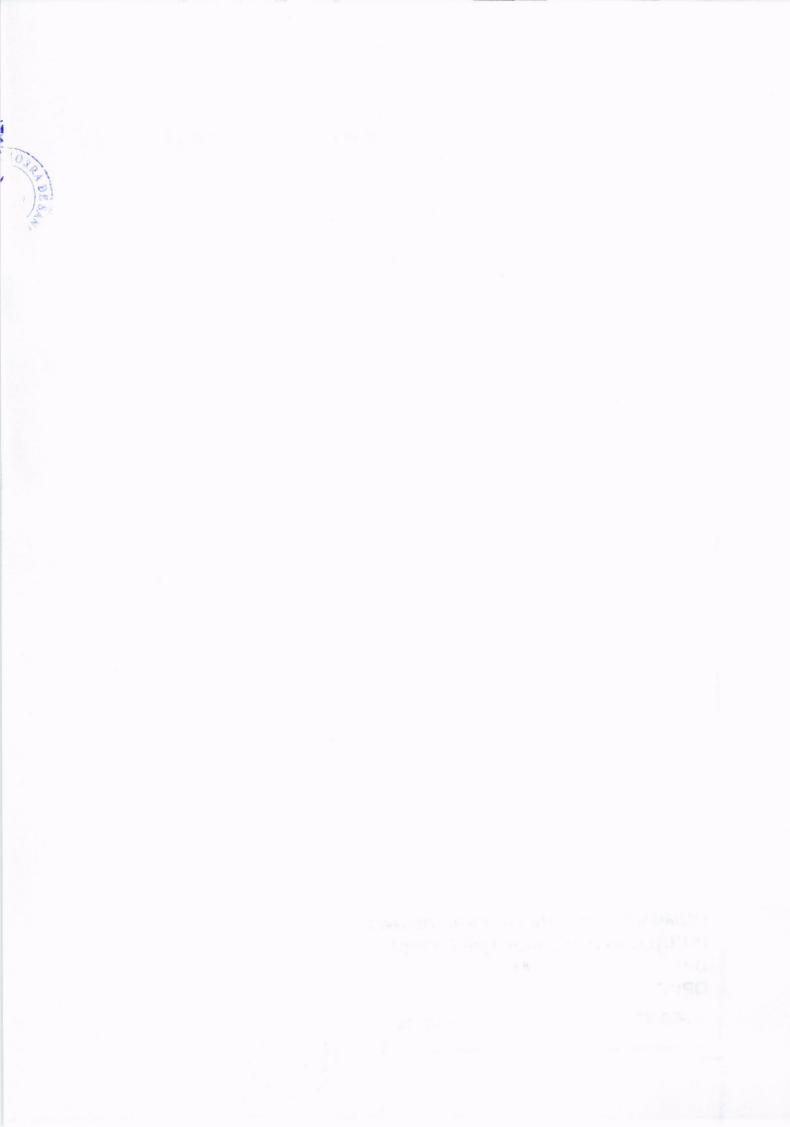
DELIBERA





- 1. di istituire una commissione consiliare per l'esame del regolamento per la concessione in uso del Castello Biondi Morra, composta dai consiglieri comunale: Caputo Massimiliano e Di Pietro Gerardo per la maggioranza; Covino Giuseppe Dino per la minoranza;
- 2. di stabilire che l'esame del regolamento debba avvenire in un'unica seduta fissata per il prossimo 10 ottobre, ore 10,00.





Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE F.to Pietro Gerardo Mariani



- Il sottoscritto Segretario Comunale:
- Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;
- Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;
- Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 12 ottobre 2017, così come prescritto dalla vigente normativa;

Dalla residenza municipale lì 12 ottobre 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì 12 ottobre 2017

Il Segretario Comunale

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 12/10/2017 AL 27/10/2017

OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO

